

# Piano di Miglioramento 2016/17

MNTD01000X I.T.E.S. "ALBERTO PITENTINO"

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Aumentare il numero dei corsi di recupero nelle discipline che registrano più indebitati	Sì	
	Consolidare le pratiche di misurazione delle effettive capacità di apprendimento sin dalla prima classe per adattare i piani di lavoro delle singole discipline	Sì	
	Sperimentare nuove strategie didattiche al mattino modificando anche l'orario delle lezioni delle lezioni per azioni di recupero e potenziamento	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Aumentare il numero dei corsi di recupero nelle discipline che registrano più indebitati	4	4	16
Consolidare le pratiche di misurazione delle effettive capacità di apprendimento sin dalla prima classe per adattare i piani di lavoro delle singole discipline	5	4	20
Sperimentare nuove strategie didattiche al mattino modificando anche l'orario delle lezioni delle lezioni per azioni di recupero e potenziamento	5	4	20

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Aumentare il numero dei corsi di recupero nelle discipline che registrano più indebitati	- Incrementare la % di studenti delle classi terze e quarte ammessi alle classi successive; - ridurre la % di studenti delle classi seconde e quarte sospesi, - ridurre l'insuccesso scolastico per gli alunni in difficoltà.	-n.corsi e ore attivati per classe e disciplina; -n.studenti partecipanti; -% ore prenotate ed effettuate; - questionario di gradimento studenti e genitori; -variazione esiti scrutini intermedi e finali studenti frequentanti; -esiti prove INVALSI.	-analisi esiti scrutini intermedi e finali; - analisi esiti prove INVALSI; - analisi dei dati sul registro elettronico
Consolidare le pratiche di misurazione delle effettive capacità di apprendimento sin dalla prima classe per adattare i piani di lavoro delle singole discipline	-Programmazione di tutte le discipline con definizione di obiettivi standard minimali e che, partendo dalle situazioni in ingresso, promuovano percorsi e obiettivi personalizzati o individualizzati; - riduzione varianza risultati nelle classi.	programmazione iniziale/finale (italiano, matematica, inglese,ec.aziendale)prove comuni /griglie correzione;esiti prove comuni iniziali e finali ; revisioni programmazione Dipartamenti /CdC;n. progetti individualizzati /personalizzati;esiti finali	- per le classi prime analisi schede di raccordo scuola media, - elaborazione statistica su prove comuni intermedie e finali; - esiti intermedi e finali; -analisi della documentazione degli incontri di programmazioni.
Sperimentare nuove strategie didattiche al mattino modificando anche l'orario delle lezioni per azioni di recupero e potenziamento	-recuperare alunni in difficoltà; - incrementare % di studenti ammessi alle classi successive; - riduzione % di studenti sospesi; - crescita della motivazione; - valorizzazione studenti	-n. corsi e studenti partecipanti, -n. discipline, n.docenti coinvolti e ore; - variazione esiti scrutini finali e prove INVALSI; % di soddisfazione rilevata studenti e genitori.	- analisi documentazioni e verbali; - dati del registro elettronico; - analisi statistiche: esiti intermedi e finali; - esiti prove Invalsi; - questionario soddisfazione studenti frequentanti ;.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #7172 Aumentare il numero dei corsi di recupero nelle discipline che registrano più indebitati**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

## Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Azione1 Il CD, sentito il G. miglioramento, definisce criteri per interventi recupero, le forme di verifica, i criteri di valutazione. Determina, sulle disponibilità delle risorse, n. studenti/carenze, i corsi da realizzare, le ore e i moduli operativi
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	L'istituto assume come parte ordinaria nel proprio Piano dell'Offerta Formativa attività di sostegno e recupero finalizzate al tempestivo superamento delle carenze rilevate e, conseguentemente, alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	L'istituto assume come parte permanente nel proprio Piano dell'Offerta Formativa Triennale attività di sostegno e recupero finalizzate al tempestivo superamento delle carenze rilevate e, conseguentemente, alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Azione 2: Definizione attività di recupero previste nelle programmazioni didattiche dei consigli di classe da svolgere in orario curricolare (recupero in itinere o al mattino con docenti dell'organico autonomia) extracurricolare (Scuola Aperta, IDEI)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Recupero delle valutazioni insufficienti nel corso del primo e secondo quadrimestre.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Percezione di un ulteriore carico di programmazione da parte dei docenti; rallentamento dei ritmi di progressione nello svolgimento della programmazione.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	- Riduzione dell'insuccesso scolastico, ossia del numero degli alunni indebitati e non promossi; - Rafforzamento delle abilità di base.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Percezione di riduzione dei livelli di profitto degli alunni e di rallentamento nello svolgimento della programmazione degli apprendimenti
<b>Azione prevista</b>	Azione 3: Definizione e pubblicazione sul sito e registro elettronico del calendario "Scuola Aperta" organizzata per classi parallele e per cicli di corso rivolto a gruppi di studenti che vi accedono volontariamente e gestita da docenti disponibili.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	-informazione più rapida ed efficace sulle attività di recupero; -miglioramento delle valutazioni insufficienti nel corso del primo e del secondo quadrimestre; - Potenziamento di alunni con valutazioni già positive.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	- Impossibilità alla frequenza per indisponibilità di trasporti pomeridiani; - Non completa copertura di tutte le discipline per indisponibilità degli insegnanti.

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento della comunicazione e dell'informazione con gli studenti e le famiglie.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.
<b>Azione prevista</b>	azione 4: Definizione dei corsi IDEI nel secondo quadrimestre e nei mesi estivi per le discipline in cui risulta più alto il numero di indebitati.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Recupero delle valutazioni insufficienti e dei debiti estivi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile indisponibilità di docenti titolari della classe ad attivare IDEI anche in caso di necessità anche perché impegnati nell'Esame di Stato
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Recupero delle valutazioni insufficienti e dei debiti estivi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno
<b>Azione prevista</b>	azione 5: Utilizzo di strumenti e materiali informatici per il recupero a distanza (messa in rete di materiali ed esercizi mirati alle lacune individuali).
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Comunicazione più frequente e mirata tra docente ed alunno. Interventi puntuali e tarati sugli effettivi bisogni degli alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Aggravio di lavoro per i docenti in termini di programmazione, di correzione e di necessario e continuo aggiornamento circa l'uso di strumenti e materiali informatici.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	L'intervento tempestivo su micro-obiettivi evita l'accumulo di deficit più significativi; maggior omologazione dei risultati della classe; miglioramento degli esiti profituali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Aggravio di lavoro per i docenti in termini di programmazione, di correzione e di necessario e continuo aggiornamento circa l'uso di strumenti e materiali informatici.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
-potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico professionali; -potenziamento delle competenze linguistiche; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni; - apertura pomeridiana della scuola.	-creare nuovi spazi di apprendimento -riorganizzare il tempo del fare scuola



Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Azione 1: Il Collegio Docenti stabilisce all'inizio e durante l'anno scolastico l'istituzione e la gestione di interventi di recupero .</b>	Sì - Verde				Sì - Verde					
<b>Azione 2: Definizione delle attività di recupero da inserire nelle programmazioni didattiche dei consigli di classe e da svolgere nell'orario curriculare ed extracurriculare</b>			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Verde		
<b>Azione 3: Definizione, pubblicazione e prenotazioni on line del calendario "Scuola Aperta" organizzato per classi parallele.</b>			Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>Azione 4: Definizione, dei corsi IDEI del secondo quadrimestre e nei mesi estivi.</b>						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Azione 5: Utilizzo di strumenti e materiali informatici per il recupero a distanza (messa in rete di materiali ed esercizi mirati alle lacune individuali)</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/08/2017</b>
----------------------------	-------------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	n. tipologia/corsi/ore attivati per classe e disciplina; -n. studenti partecipanti; -% ore prenotate ed effettuate; -questionario di gradimento studenti e genitori analisi esiti scrutini finali; -confronti esiti prove INVALSI;
<b>Strumenti di misurazione</b>	analisi statistiche, analisi verbali Consigli di classe secondo quadrimestre e scrutinio finale; - questionario soddisfazione studenti e genitori .
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #10009 Consolidare le pratiche di misurazione delle effettive capacità di apprendimento sin dalla prima classe per adattare i piani di lavoro delle singole discipline**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Azione 1: In sede di riunione di dipartimento, individuazione degli standard minimi di apprendimento e definizione dei contenuti delle discipline differenziati sulla base dei differenti bisogni degli studenti ( alunni con disabilità', BES,DSA)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Stesura e attuazione di programmi dei singoli docenti uniformi per obiettivi e modalità di svolgimento. _ Comparabilità delle azioni didattiche.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Discrepanza tra pianificazione e il reale profilo della classe con conseguente appiattimento dei livelli per eccessiva omologazione.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	- Diminuzione dei problemi legati alla mancata continuità degli insegnanti sulle classi; - facilitazione dei passaggi degli studenti da una classe ad un'altra anche di altro indirizzo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Discrepanza tra pianificazione e il reale profilo della classe Eccessiva omologazione verso livelli piu' bassi di apprendimento
<b>Azione prevista</b>	Azione 3: In sede di dipartimenti, predisposizione di criteri omogenei di misurazione delle competenze iniziali e finali.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore oggettività della valutazione; uniformità di valutazione per classi parallele.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggior carico di lavoro dei docenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Aggiornamento e miglioramento del lavoro del docente relativo alla valutazione.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Azione 2: Predisposizione dei Dipartimenti di Italiano, matematica, inglese, economia aziendale di prove comuni iniziali e finali per classi parallele.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	- omogeneizzazione delle competenze di base degli studenti; - uniformità dell'insegnamento dei vari docenti; - efficace scambio di buone pratiche fra docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	- incremento del carico di lavoro dei docenti; - limitazione della libertà di sperimentare percorsi didattici alternativi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Costruzione di una banca dati sui livelli di competenza iniziali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Limitazione della libertà di insegnamento dei docenti
<b>Azione prevista</b>	Azione 4: Condivisione e analisi critica dei risultati delle prove comuni in sede dipartimentale (nei due momenti: iniziale e finale)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Risultati didattici valutati attraverso il confronto continuo tra docenti; maggiore capacità di evidenziare criticità nel lavoro dei docenti e di coglierne le cause; informazione tempestiva, sintetica e chiara ai singoli studenti e alle famiglie .
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Incremento del carico di lavoro dei docenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Possibilità di costruire e analizzare serie storiche dei dati di rendimento e possibilità di analizzare i trend; formazione e aggiornamento dei docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Azione 5: Costruzione di una bacheca dei risultati delle prove su registro elettronico.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disponibilità dei dati on line in tempi brevi; fruibilità rapida dei risultati.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Aggravio del lavoro dei docenti .
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Disponibilità di serie storiche di dati on line; analisi dei trend
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**



<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
- Prevenzione e contrasto dispersione scolastica, -potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; - individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. -	- Riconoscimento della centralità dello studente e valorizzazione del " capitale umano" ; - miglioramento del servizio scolastico offrendo nuove competenze in sinergia con le richieste del territorio attraverso modelli di didattica attiva .

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Programmazioni con definizione di obiettivi standard minimali; analisi schede di raccordo; predisposizione correzione dei test di ingresso e finali ; definizione piani individualizzati personalizzati.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Supporto logistico, tecnico e amministrativo.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Attività 5: Costruzione di una bacheca dei risultati delle prove sul registro elettronico</b>									Sì - Nessuno	Sì - Nessuno
<b>Attività 4: Condivisione e analisi critica dei risultati delle prove comuni in sede dipartimentale ( nei due momenti iniziali e finale).</b>			Sì - Verde						Sì - Verde	Sì - Nessuno
<b>Attività 3: Predisposizione prove comuni finali per classi parallele</b>								Sì - Nessuno	Sì - Verde	
<b>Attività 2: Predisposizione prove comuni iniziali per classi parallele</b>	Sì - Verde	Sì - Verde								
<b>Attività 1: In sede di dipartimento disciplinare individuazione di competenza minime per classi parallele.</b>	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/08/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	- n.discipline e classi con programmazione prove comuni finali ; - definizione % livelli risultanti da prove comuni; - esiti finali.

<b>Strumenti di misurazione</b>	- Elaborazione statistica su prove comuni finali ; - documentazione relativa alle prove comuni; - dati esiti finali.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #7309 Sperimentare nuove strategie didattiche al mattino modificando anche l'orario delle lezioni delle lezioni per azioni di recupero e potenziamento**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Azione 1: Programmazione nei Dipartimenti disciplinari delle attività di recupero e potenziamento da attuare nelle ore curricolari con forme di sostegno differenziate con le risorse dell'organico dell'autonomia.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	La concentrazione delle attività curricolari al mattino consentono: di non aggiungere ulteriori impegni ad allievi più deboli, il recupero precoce dell'insuccesso scolastico, la valorizzazione delle eccellenze, la riduzione della pendolarità
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Realizzazione della programmazione parziale e limitata ad una parte dell'anno scolastico per completa definizione dell'organico docenti ad anno scolastico iniziato e con docenti di classi di concorso non richieste.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Riduzione dell'insuccesso scolastico; aumento della fiducia nella scuola come organizzazione produttiva che eroga servizi qualificati e crea competenze solide e aggiornate, spendibili e capitalizzabili.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessun effetto negativo
<b>Azione prevista</b>	Azioni 2: Suddivisione degli studenti per gruppi di disciplina e livelli.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Apprendimento personalizzato attraverso ambienti, percorsi e approcci didattici legati ai bisogni degli studenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà organizzative relative all'orario e alla disponibilità degli spazi.

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Incremento e potenziamento di differenti strategie didattiche atte a promuovere e valorizzare le competenze .
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Azioni 3: utilizzazione del personale in organico e della dotazione del personale di potenziamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ottimizzazione dei carichi di lavoro dei docenti che possono svolgere attività quali recupero, potenziamento, laboratori, ecc. volte al miglioramento dell'offerta formativa e alla riduzione dell'insuccesso scolastico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà ad organizzare ed integrare il personale di potenziamento ad anno scolastico iniziato.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane e di miglioramento della qualità del servizio scolastico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Azione 4: Modifica dell'orario curricolare in funzione del numero di corsi di recupero e potenziamento da attivare.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Impegno scolastico degli studenti limitato al mattino; miglioramento della motivazione degli studenti ; costruzione di percorsi personalizzati e individualizzati.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Percezione da parte dei docenti di un aggravio di lavoro legato alle modifiche dell'orario tradizionale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Impegno scolastico degli studenti limitato al mattino; miglioramento della motivazione degli studenti ; costruzione di percorsi personalizzati e individualizzati.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Azione 5: Misurazione degli esiti intermedi e finali delle attività di recupero al mattino.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Valutazione dei dati e della documentazione, proposte di miglioramento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	elaborazione statistica , analisi storica dei dati , report della documentazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Appendice A: -valorizzazione delle competenze ; potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, Sperimentazione di nuove modalità di apprendimento; prevenzione e contrasto dispersione scolastica, valorizzazione di percorsi formativi e coinvolgimento degli studenti.	appendice B: creare nuovi spazi per l'apprendimento; sfruttare le opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; sfruttamento delle opportunità offerte dalle ICT; creazione di nuovi spazi di apprendimento; trasformazione del modello trasmissivo della scuola ;sviluppo delle competenze digitali degli studenti

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attuazione corsi di potenziamento/recupero nelle discipline in cui risultano maggiori gli insuccessi scolastici
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Supporto logistico, tecnico e amministrativo.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Attività 5: misurazione degli esiti intermedi e finali delle attività di recupero al mattino.</b>						Sì - Nessun o				Sì - Verde
<b>Attività 4: modifica dell'orario curricolare in funzione del numero di corsi di recupero e potenziamento da attivare.</b>				Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verd e	Sì - Verde	Sì - Nessun o
<b>Attività 3: utilizzazione del personale in organico e della dotazione del personale di potenziamento</b>	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verd e	Sì - Verde	Sì - Giallo
<b>Attività 2 : Suddivisione degli studenti in gruppi per disciplina e livelli.</b>				Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verd e	Sì - Verde	Sì - Giallo
<b>Attività 1 : Programmazione attività nei Dipartimenti dei corsi di recupero e potenziamento, proposte per l'utilizzo del personale di potenziamento.</b>	Sì - Verde		Sì - Verd e				Sì - Nessun o		Sì - Nessun o	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/08/2017
---------------------	------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	-n.corsi/studenti organizzati per classi parallele e livelli; - n.discipline/docenti coinvolti; -% di discipline con progressioni nel profitto; -variazione esiti scrutini finali e prove INVALSI; -% di soddisfazione da questionario studente/genitori
<b>Strumenti di misurazione</b>	-analisi documentazioni e verbali ; - dati dal registro elettronico; - analisi statistiche: esiti intermedi e finali, esiti prove Invalsi; - questionario soddisfazione studenti frequentanti e diplomati; questionario soddisfazione genitori .
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Ridurre la percentuale di studenti non ammessi dalla classe terza alla quarta ;Ridurre la percentuale di studenti sospesi soprattutto nelle classi seconde e quarte
<b>Priorità 2</b>	

### **La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Incrementare la % di studenti ammessi dalla classe terza alla quarta ; ridurre la % di studenti sospesi nelle classi seconde e quarte
<b>Data rilevazione</b>	30/08/2017
<b>Indicatori scelti</b>	Esiti finali.
<b>Risultati attesi</b>	incrementare di almeno 3 punti la % di studenti ammessi dalla classe terza alla classe quarta ; ridurre almeno del 3% i sospesi nelle classi seconde e terze per rientrare nelle medie provinciali e regionali.
<b>Risultati riscontrati</b>	dagli esiti finali risulta: a) un miglioramento del 2% circa di ammessi dalla classe terza alla classe quarta ; b) una riduzione media del 9% circa dei sospesi nelle classi seconde e quarte rispetto all'anno precedente
<b>Differenza</b>	La differenza tra obiettivo atteso e raggiunto relativo agli studenti ammessi dalla classe terza alla classe quarta è di 1 punto % in meno circa, mentre è piu' del 6% la riduzione dei sospesi nelle classi seconde e quarte

**Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica**

**Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

**Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>apporti del Gruppo di miglioramento durante gli incontri del Collegio docenti</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Dirigente e docenti
<b>Strumenti</b>	O.d.g degli incontri collegiali, comunicazioni sul sito, per e-mail
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Il Collegio Docenti condivide la necessità di attivare tutte le azioni formative necessarie a ridurre l'insuccesso scolastico.
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Incontri del Consiglio di Istituto</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Dirigente, rappresentanti dei docenti, rappresentanti degli alunni, rappresentanti dei genitori, rappresentanti del personale ATA
<b>Strumenti</b>	O.d.g. del Consiglio di Istituto
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Il C.d.I. condivide le azioni formative predisposte dall'Istituto nel medio e nel lungo periodo rivolte a ridurre l'insuccesso scolastico e a garantire l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Incontri dei Dipartimenti</b>
<b>Persone coinvolte</b>	docenti e organico di potenziamento
<b>Strumenti</b>	O.d. g. delle riunioni di Dipartimento
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Nei dipartimenti sono condivise le priorità segnalate nel RAV e si elaborano a seconde delle necessità che emergono proposte volte al successo scolastico e all'attuazione dell'offerta formativa, anche con l'utilizzo dell'organico di potenziamento.
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Consiglio di classe</b>
<b>Persone coinvolte</b>	docenti, alunni, genitori,
<b>Strumenti</b>	o.d.g. dei Consigli di classe
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Nei Consigli sono condivise le priorità segnalate nel RAV e si elaborano a seconde delle necessità che emergono proposte volte al successo scolastico e all'attuazione dell'offerta formativa, anche con l'utilizzo dell'organico di potenziamento.
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Incontri e riunioni del DS con le F.S., e il gruppo di autovalutazione e miglioramento .</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Dirigente, D.S.G.A., funzioni strumentali, docenti gruppo di autovalutazione e miglioramento.
<b>Strumenti</b>	Comunicazioni sulle date di convocazioni delle commissioni sul registro elettronico e aperte a tutti i docenti interessati; pubblicazione dei verbali e dei report degli incontri sul registro elettronico.



**Considerazioni nate dalla condivisione**

Gli incontri sono necessari per riflettere sulle azioni previste nei progetti dell'Istituto, sui risultati parziali o finali ottenuti, sulle cause che li determinano e sulla possibilità di revisione o riprogrammazione nell'ottica del miglioramento

**Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica****Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Posta elettronica	Docenti, personale ATA	Al termine di incontri e riunioni degli Organi Collegiali, dei gruppi di dipartimento e del gruppo di autovalutazione e miglioramento.
Registro elettronico	Docenti, alunni, genitori , personale ATA	Al termine di incontri e riunioni degli Organi Collegiali, dei gruppi di dipartimento e del gruppo di autovalutazione e miglioramento.
Sito web della scuola	Stakeholders interni ed esterni	Al termine dell'anno scolastico.

**Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazioni, circolari, verbali e report visibili sul registro elettronico.	Docenti, alunni, genitori, personale ATA	In occasione di incontri e riunioni degli Organi Collegiali e dei gruppi di dipartimento, del gruppo di autovalutazione e miglioramento.
Documentazione visibile su apposita sezione del sito della scuola ( POF, RAV, PTOF, PdM , dati relativi ai monitoraggi, analisi statistiche, Customer Satisfaction studenti ,studenti diplomati ,genitori, docenti,personale ATA,)	Stakeholders interni ed esterni	Nel corso dell'anno scolastico.

**Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione****Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Daniela Villa	Dirigente e responsabile nucleo di autovalutazione
Manuela Agosti	docente di matematica componente nucleo di autovalutazione
Claudia Albini	docente di Scienze e collaboratrice vicaria del Dirigente,componente nucleo di autovalutazione
Silvia Caldana	docente di Matematica componente nucleo di autovalutazione

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Paola Cartella'	docente di Matematica componente nucleo di autovalutazione
Maria Falcinella	docente di Italiano e Storia componente nucleo di autovalutazione
Raffaella Pellecchia	docente di Economia Aziendale, 2a collaboratrice del Dirigente, componente nucleo di autovalutazione

#### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori Studenti (studenti rappresentanti delle classi, rappresentati consiglio di Istituto, ex studenti diplomati) Altri membri della comunità scolastica (Ufficio scolastico regionale )
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì